

Provincia di Biella

**Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua ad uso Potabile, da sorgenti tributarie del torrente Ingagna, in Comune di Mongrando, assentita a "S.I.I. SpA - Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese" con D.D. 14.10.2013 n. 1.740. PRAT. 15BI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 2 comma 1 ed art. 22 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, nonché ai sensi della LR 30 aprile 1996 n° 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "S.I.I – Servizio Idrico del Biellese e del Vercellese Spa" (omissis), la concessione in via di sanatoria per poter continuare a derivare:

a decorrere dal 12 luglio 1976, data della domanda originaria di concessione, una portata massima istantanea di litri/secondo 4 ed un volume massimo annuo di metri cubi 126.144 - cui corrisponde una portata media annua di litri/secondo 4;

a decorrere dal 21 agosto 1989, data di collaudo dei lavori comportanti aumento di portata, una portata massima istantanea di litri/secondo 7 ed un volume massimo annuo di metri cubi 220.752 - cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 7;

da un gruppo di 2 sorgenti del bacino del torrente Ingagna, ubicate in Comune di Mongrando, a uso potabile (gestione del servizio idrico integrato del Comune di Mongrando), con obbligo di restituzione dei reflui di scarico nel medesimo bacino tributario tramite collettori consortili pubblici; Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 12 luglio 1976, data della domanda di concessione e per un ulteriore periodo di anni 30, successivi e continui, decorrenti dal 12 luglio 2006, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.425 di Rep. del 05.09.2013

Art. 10 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi